



Decreto Dirigenziale n. 16 del 05/06/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DEL D.P.G.R.C. N. 4318 DEL 16/04/1998 DI "AUTORIZZAZIONE AI FINI IDRAULICI PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL CORSO D'ACQUA VALLONE NOCELLA - VALLONE FORCHIA E CANALE CARMIGNANO NEI COMUNI DI ARIENZO, CERVINO E MADDALONI". DITA: SOC. TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania.
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.
- CHE con nota acquisita al protocollo della U.O.D. con n. 0623691 del 21/07/2010, la società Terna s.p.a., con sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, (Cod. Fisc. E P.I. 05779661007) chiese la variazione di titolarità della Autorizzazione all'attraversamento aereo con linea elettrica RTN 380 kV "Matera – S.Sofia" di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 4318 del 16/04/1998 rilasciato in capo a soc. ENEL s.p.a. ;
- CHE secondo quanto previsto dal Dlgs. n. 79/99 sono stati conferiti alla soc. Terna tutti i beni ed i rapporti giuridici inerenti l'esercizio del diritto di proprietà della rete di trasmissione dell'energia elettrica precedentemente di competenza della soc. Enel Divisione trasmissione;
- CHE la linea elettrica "Matera – S.Sofia." attraversa i seguenti corsi d'acqua: Vallone Nocella in Comune di Arienzo, Vallone Forchia in Comune di Cervino e Canale Carmignano in Comune di Maddaloni ;
- CHE il D.P.G.R.C. n. 4318 del 16/04/1998 aveva durata pari a 19 anni , con scadenza quindi al 2017;
- CHE la soc. Terna s.p.a. ha modificato la Denominazione sociale divenendo "soc. Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a." mantenendo la medesima sede ed il medesimo C.F. e Partita I.V.A.;
- CHE in data 08/01/2014, con nota prot. 0009674, fu comunicato l'importo relativo ai canoni degli ultimi tre anni che non risultavano corrisposti ;

CONSIDERATO:

- CHE si rende necessario volturare la Concessione rilasciata per la linea elettrica "Matera – S.Sofia" la cui originaria autorizzazione fu rilasciata in capo alla soc. ENEL s.p.a. con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 4318 del 16/04/1998, avente scadenza pari a diciannove anni;
- CHE per la concessione di cui in parola, questa U.O.D. in attuazione del richiamato D.M. 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2014 (da versare ogni anno anticipatamente) per ogni attraversamento in € 174,12 (euro centosettantaquattro/12) per un importo totale di € 522,36 (euro cinquecentoventidue/36) che sarà per gli anni successivi aggiornato ai sensi della vigente normativa;
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 0344479 del 20/05/2014, sono stati trasmessi i dati identificativi del Bonifico sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1520 canone annuo per attraversamento) effettuato dalla Società per la corresponsione di quanto dovuto per la linea "Matera – S.Sofia" in

uno con quanto dovuto per le linee "Valmontone – Presenzano", "Marzanello – Matese" e "S.Maria C.V. – SET" per un importo complessivo di € 12.289,32 (euro dodicimiladuecentoottantanove/32);

- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il D.lgs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Opere idrauliche e Demanio idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di volturare in capo alla società Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a. , con sede legale in Roma alla Via Egidio Galbani n. 70, (Cod. Fisc. e P.I. 05779661007) il D.P.G.R.C. n. 13701 del 16/09/1996 di Concessione all'attraversamento aereo, con la linea elettrica RTN 380 kV "Matera – S.Sofia" dei corsi d'acqua Vallone Nocella in Comune di Arienzo, Vallone Forchia in Comune di Cervino e Canale Carmignano in Comune di Maddaloni;
- Di mantenere inalterata la scadenza precedentemente prevista nel D.P.G.R.C. n. 13701 del 16/09/1996, fissata quindi al 2017.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

L' autorizzazione è rilasciata ai solo fini idraulici e pertanto la società TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a., in qualità di concessionario è tenuto a munirsi, di ogni altra autorizzazione prevista dalle vigenti leggi.

Articolo 2°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 3°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 4°

La ditta concessionaria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 5°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 6°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere in attraversamento ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 7°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 8°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 9°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2014, per ogni attraversamento, è determinato in € 174,12 (euro centosettantaquattro/12) per un importo totale di € 522,36 (euro cinquecentoventidue/36) e che sarà per gli anni successivi aggiornato ai sensi della vigente normativa. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, - codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) U.O.D. 53.08.11.00, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile copia dell'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 10°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare.

Articolo 11°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del

bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 12°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, al U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, copia con la attestazione di registrazione avvenuto.

Articolo 13°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Ai Comuni di Arienzo, Cervino e Maddaloni (CE) per opportuna conoscenza

Il Dirigente U.O.D.
Dr. geol. Italo Giulivo